

Ritagliare un po' di tempo dai propri impegni personali, le famiglie e il lavoro, abbandonare gli abiti da professionisti e, per un giorno a settimana, indossare quelli di camerieri, impegnandosi a servire a tavola un pasto caldo e a offrire una parola e un gesto affettuoso a chi ne ha più bisogno.

È così che, per tutta l'annata del 2016-2017, i Soci dei Rotary Club di Verona e provincia (Verona Sud Michele Sanmichele, Verona Nord, Verona Est, Verona International e Verona Soave, con il contributo dei Club Verona, Verona Scaligero, Villafranca, Peschiera e del Garda Veronese e Legnago) hanno deciso di aiutare la mensa dei poveri di San Bernardino. Per tutto l'anno il Rotary con i suoi Soci servirà a tavola gli ospiti ed ha anche offerto un importante contributo economico. L'attività è già in corso e durerà anche nel 2017.

A gennaio i Club veronesi hanno consegnato **15.000 euro** al padre guardiano dei frati del convento francescano, nel corso di una serata con i rappresentanti dei nove Club Rotary.



La mensa, gestita da più di trent'anni dai Frati Minori dell'omonimo convento, offre ogni giorno ospitalità a circa cento

Rotary Club Veronesi Il Rotary per la mensa di San Bernardino

Un progetto "civic work" dei 9 RC Veronesi



Sopra: La consegna del contributo offerto dai Rotary Club veronesi al padre guardiano dei frati francescani.

persone che vivono per strada e che non hanno mezzi per le necessità quotidiane. Oltre al cibo, la struttura offre agli ospiti anche la possibilità di farsi una doccia calda, fornendo sapone, shampoo, asciugamano e dono di biancheria intima, e l'utilizzo di lavatrici. Una realtà ormai consolidata attorno alla quale ruotano da anni molte decine di volontari.

A questi si sono aggiunti i rotariani che hanno deciso di offrire il loro sostegno in diversi modi. In primo luogo c'è il finanziamento di otto pasti completi giornalieri per tutta l'annata 2016 - 2017, che comprende un primo piatto, un secondo, pane, acqua, frutta e un piccolo dolce. Oltre a questo, poi, il Rotary prepara dagli 80 ai 100 sacchet-

ti take-away al giorno per chi preferisce non sedersi alle tavolate della mensa, ma consumare il cibo in riservatezza. Ma, soprattutto, quattro Soci a turno affiancheranno i volontari che giornalmente servono a tavola e si occupano della pulizia dei diversi locali. Un impegno che non si ferma al semplice sostegno economico, ma che vede coinvolti in prima persona i rotariani di diversi Club con una partecipazione attiva, il "civic work" che contraddistingue il Rotary.